

1605 April 10., Locarno

A

SCHREIBEN VON RÄTEN UND REGGENTI "DELA CO[MUN]ITÀ DI LOCARNO"
 AN DIE "PADRONI NOSTRI ... DEL CANTONE DI ZOCHO [=AMMANN
 UND RAT¹ VON STADT UND AMT ZUG]", ZUG

"... con infinitto nostro dolore habbiamo presentito trattarsi di levare la confederatione, et lega [der VII kath. Orte - IX ausg. GL und SO - mit Mailand/Spainien] gia gli anni pasati stabilitta, et il proximo pasato anno anche confirmata² con'Sa M^{ta} ... [Potentissima] di Spagna [**Philipp III.**], et questo nostro dolore vien'causato di giusta occassione, Puoscia che vediamo apertamente, che quando non si perseverasse in detta lega et amicitia à mal grado nostro converria che li poveri morissero di fame massime che d'il statto di Milano ne riccaviamo tutte le cose piu importanti; al vitto, et mantento nostro [wobei insbesondere an die Getreide- und Salzversorgung zu denken ist] che quando ci fosse levatta l'occassione di non puotese prevalare dele cose neccessarie nel detto statto saressimo piu certi d'haver causa di cerchare altri Paesi che fermarsi in questo d'il che ne rendino testimonia[n]za le cose seguitte avanti la detta lega, et Capp.^{ne} laonde essendo cosa impossibile il mantenere i Paesi nostri senza il soccorso quotidiano del detto Statto di Milano ne havendo noi à, chi altri riccorere salvo al S^r Dio, et alle SS,rie sue Jll,^{me} et Puott,^{me} come nostri benignissimi Padri, et gratiosissimi SS^{ri}, et Padroni con ogni submissione, riccorriamo à loro supplican^{le} con'ognei affetto p[er] amor'del sig^r Dio, et de questi poveri Paesi restino servitte di perseverare in detta lega, et Capp.^{ne} a, fine che anche noi altri subditti de qua de monti [die Alpen gemeint] puosciamo partecipare, et haver d'il detto statto cio fia[!] bisogno, al vitto, et mantenim,^{to} nostro il che speriamo nel innatta benignitta delle Jll,^{me} SS,rie sue d'ottenere à, qual facendosine noi raccomand^{ti} d'Dio nostro sig,^{re} gli preghiamo pace, et unione esibendosi noi con'vitta et robba ad ogni loro commandi prontiss;^{mi} ...

[gez.] Giovanni [Luigi] **Orelli** Cancell:^e"

1) Einer der Stadt- und Amtsräte war damals auch **Konrad III.** Zurlauben.

2) Besagtes Bündnis von 1587 war am 14. Juni 1604 in Mailand neu beschworen worden, s. EA V 1, 697 (Nr. 530). Stadt und Amt Zug war dabei erwartungsgemäss nicht durch den frankophilen Konrad III. Zurlauben vertreten.

Original, Siegel abgefallen

AH 135, 228-229 - Blatt 228^v und 229^r leer